



COMUNE DI MORRO REATINO
(Provincia di Rieti)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 28.10.2014

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno 28 del mese di Ottobre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Morro Reatino, in prima- seduta Straordinaria pubblica di oggi, a norma di legge, Statuto e Regolamento del Consiglio, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale risultando presenti, a seguito di appello nominale, i seguenti Consiglieri Comunali:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Gabriele Cintia Lattanzi	X	
Manuel Tamburrini	X	
Gianni Marchetti	X	
Marco Cintia	X	
Nadia Blasi		X
Franco Roselli	X	
Emanuela Angeletti	X	
Michele Trebiani	X	
Emanuela Papadia	X	
Riccardo Tamburrini	X	
Giancarlo Colarieti	X	
Assegnati n.11 - in Carica n.11	10	1

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti ha assunto la Presidenza il Sindaco Dr. Gabriele Cintia Lattanzi partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Avv. Marco Matteocci

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al presente punto dell'O.d.g., evidenziando che sulla stessa è stato apposto il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore competente.

Il Sindaco spiega che è stato portato il regolamento per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Il Consigliere Tamburrini ritiene che il regolamento sia stato copiato.

Il Consigliere Colarieti evidenzia la necessità di modificare il regolamento.

Il Consigliere Marchetti concorda con le modifiche sull'impianto pneumatico e sulla denominazione del pulmino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale organizza e gestisce il servizio di trasporto scolastico al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio, offrendo interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale che organizza un servizio di trasporto per gli alunni delle scuole, è tenuta all'adozione di tutte le idonee cautele che si rendono necessarie per la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso;

CONSIDERATO che il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale sulla base della presente normativa, nonché del numero dei richiedenti e del relativo luogo di residenza, compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico;

RITENUTO opportuno predisporre un Apposito regolamento per determinare i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento;

VISTO lo schema di regolamento allegato, che sarà parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lettera f), del D.Lgs. 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VOTAZIONE:, 7 favorevoli, 3 astenuti (Colarieti, Papadia, Tamburrini Riccardo)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento Comunale del Servizio di Trasporto Scolastico di cui all'allegato A), da considerarsi parte integrante del presente atto;

2. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con votazione 7 favorevoli, 3 astenuti (Colarieti, Papadia, Tamburrini Riccardo), l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. n. 267 del 2000;

COMUNE DI MORRO REATINO
Provincia di Rieti



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1
Finalità ed Area di utenza

1. La presente normativa definisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico e di contribuzione a carico delle famiglie per gli alunni che ne usufruiscono.
2. Il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi, nei tempi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale sulla base delle presente normativa, nonché del numero dei richiedenti e del relativo luogo di residenza, compatibilmente coi percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico.

Art. 2
Utenti del Servizio

1. Utenti del servizio sono tutti i minori residenti nel Comune di Morro Reatino iscritti alla scuola dell'infanzia, materne, elementari e medie inferiori. Il percorso del pulmino per tali scuole viene annualmente individuato sulla base delle richieste di questi utenti.
2. Il servizio è esteso ai minori residenti nei Comuni del comprensorio limitatamente alla disponibilità e alla organizzazione del servizio.

Art. 3
Organizzazione

1. L'organizzazione del servizio del trasporto scolastico è curata dall'Area Amministrativa.
2. All'inizio dell'anno scolastico, il Responsabile dell'Area Amministrativa, sentito il Sindaco e/o l'Assessore incaricato e/o Consigliere delegato, in collaborazione con gli autisti dell'autobus scolastico e il vigile urbano, l'Assistente Sociale predispone i percorsi compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili. Tali percorsi restano in vigore tutto l'anno scolastico e sono modificabili solo per motivi di funzionalità del servizio e/o per causa di forza maggiore, con atto del Responsabile dell'Area amministrativa, pubblicato all'albo pretorio comunale.
3. Al fine di ottimizzare percorsi e tempi di viaggio, di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, si ricercheranno intese con la scuola per differenziare gli orari di ingresso e uscita degli alunni.

Art. 4
L'Autista

1. L'autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal codice stradale e dalle disposizioni interne per la disciplina della circolazione, deve osservare tutte le particolari cautele di velocità, segnalazioni, frenaggi, accelerazioni, rallentamenti, etc., secondo la buona regola di guida degli autobus scolastico in modo di evitare ogni e qualsiasi incidente alle persone trasportate, agli utenti della strada ed al materiale che ha in consegna.
2. L'autista, durante il suo turno, è consegnatario della vettura e ne risponde verso l'Amministrazione per eventuali danni provocati da sua negligenza, incuria o colpa.
3. L'autobus scolastico riparte rispettivamente dopo che i minori si siano seduti e, se discesi, dopo che si siano allontanati dal mezzo e che siano state chiuse le porte.
3. Durante la corsa, l'autista non deve assolutamente parlare con i viaggiatori: deve prestare la massima attenzione alla strada, agli specchi retrovisivi ed alle porte della vettura.
4. All'atto dell'assunzione del servizio in deposito, l'autista prenderà in consegna la vettura verificando che tutto sia perfetto.

5. Quando constaterà delle irregolarità le segnalerà tempestivamente per iscritto al responsabile dell'Area Amministrativa.

6 - Nel prendere in consegna la vettura l'autista controllerà :

- a) la carrozzeria: rilevando se vi siano sfregi, vetri o cristalli rotti, tendine mancanti o strappate e se il corredo è al completo;
- b) il freno sussidiario o di emergenza, comandato da una leva a mano, avviando la vettura ed accertandosi degli effetti della frenatura;
- c) l'efficienza dell'impianto frenante, avviando la macchina ed assicurandosi dei risultati dell'azione frenante;
- d) le porte automatiche, aprendole e chiudendole, osservando che l'apertura sia completa e che la manovra avvenga dolcemente;
- e) gli organi di segnalazione, di richiesta di arresto e di illuminazione facendoli funzionare e controllandone l'efficienza;
- f) la gommatura, controllandone le condizioni e la gonfiatura.

7. Nessun autista potrà assumere servizio se non avrà con sé tutte le licenze e le patenti fissate dai regolamenti e dalla legge.

8. Sull'autista di una vettura in servizio regolare gravano tre responsabilità di primaria importanza:

- a) il trasporto dei passeggeri e dei minori con loro piena sicurezza;
- b) il buon uso e la buona manutenzione dei veicoli;
- c) la regolarità della marcia ed il rispetto delle norme di circolazione.

Per essere in grado di corrispondere a questi suoi doveri, l'autista assumerà servizio solamente sapendo di essere in normali condizioni fisiche e psichiche e chiederà di essere sostituito ogniqualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità .

9. All'autista è assolutamente vietato di affidare la guida della vettura a chi non è espressamente autorizzato.

10. L'autista avrà cura di ridurre la velocità ed, occorrendo, procedere a passo d'uomo oltre che nei casi indicati nelle precedenti norme anche in tutte quelle circostanze in cui il buon senso indichi l'esistenza di qualche pericolo, come per esempio:

- a) quando bestie da tiro od altri animali si spaventino per causa della vettura;
- b) sulle strade lisce, bagnate, umide o gelate;
- c) sulle strade mal tenute od in riparazione;
- d) nelle curve e nei tratti di strada a visuale non libera;
- e) nelle vicinanze dei crocevia, delle biforcazioni, nelle discese nelle vicinanze di agglomeramenti di persone.

11. Messa e tenuta in marcia la vettura, l'autista dovrà rivolgere la sua costante attenzione alla guida sorvegliando lo svolgersi del traffico fino ad almeno 50 metri avanti a sé.

12. L'autista dovrà rallentare la marcia ed anche arrestare la vettura ogniqualvolta, a causa di circostanze anche imprevedibili o per la disposizione della località , la vettura stessa potesse essere causa di incidenti o di disordini o di ingombro per la circolazione stradale. E questo l'autista dovrà fare particolarmente nei luoghi affollati, nelle curve, sulle strade strette ed a marciapiedi Angusti nonché negli incroci.

13. Non sono ammesse fermate aggiuntive a quelle regolamentari. Le sole fermate straordinarie consentite sono quelle richieste dal personale direttivo e di controllo nonché quelle sollecitate dagli agenti dell'ordine pubblico, in divisa, nell'esercizio delle rispettive funzioni.

14. L'autista dovrà fermare la vettura al passaggio di:

- 1) Croce rossa ed eventuali altri mezzi di pronto soccorso;
- 2) automezzi dei vigili del Fuoco;
- 3) truppe in marcia;
- 4) funerali;
- 5) cortei di qualunque genere.

Per nessuna altra ragione, che non sia di forza maggiore, dovrà essere sospesa la circolazione.

Art. 5

Il passeggero

1. Il servizio di trasporto con l'autobus scolastico deve essere previamente autorizzato all'inizio di ciascun anno scolastico da colui che esercita la patria potestà sul minore trasportato.
2. Il servizio riguarda esclusivamente il trasporto dalla fermata ubicata nei pressi della abitazione del minore fino alla scuola frequentata e viceversa.
3. Il genitore o suo delegato è responsabile dell'accompagnamento e della sorveglianza dei minori fino alla salita sull'autobus scolastico e nella discesa al ritorno. Durante il tragitto abitazione – punto fermata del minore e viceversa e durante lo stazionamento dello stesso alla fermata, data l'impossibilità da parte del Comune di mettere a disposizione personale di vigilanza si richiede, ai genitori o a loro delegati, di mettere in atto le misure opportune per salvaguardare l'incolumità del minore, anche da situazioni di potenziale pericolo.
4. I genitori, o loro delegati, sono responsabili della presa in carico dei minori al momento dell'arrivo alla fermata stabilita.
5. Si richiede ai genitori o loro delegati un comportamento corretto e l'adozione di tutte le cautele, dettate dalla normale prudenza, per evitare ogni eventuale pericolo:
 - a) Riduzione al minimo dei tempi di attesa dei minori e puntualità nei punti stabiliti;
 - b) Fare stazionare i minori al di fuori della carreggiata e attendere per la salita che l'autobus scolastico sia fermo e abbia aperto le portiere, mentre per la discesa che prevede lo stazionamento fuori dalla carreggiata sul lato destro, e prima di immettersi sulla stessa si chiede di attendere sinché l'autobus scolastico sia ripartito (questo per avere migliore visibilità ai fini dell'immissione sulla carreggiata o in caso di attraversamento).
 - c) Il genitore o un suo delegato, che per qualsiasi, motivo andrà a prendere direttamente il minore a scuola, senza che questo utilizzi il trasporto scolastico per ritornare al proprio domicilio, dovrà darne comunicazione.
 - d) Non sono previste fermate su strade private. E' possibile una deroga solo quando la distanza, rispetto alla strada pubblica sia superiore a 350 metri e purché la strada sia effettivamente percorribile in condizioni di sicurezza.
 - e) Dovranno essere espressamente dichiarate nella domanda di iscrizione le generalità delle persone maggiorenni delegate dai genitori all'accompagnamento ed al ritiro dei minori.
 - f) Il genitore dovrà dare preventiva comunicazione per iscritto dell'impossibilità di recarsi alla fermata per ricevere il proprio figlio, indicando l'eventuale persona autorizzata a prelevare l'alunno presso la fermata dell'autobus scolastico.
 - g) Qualora nella scuola non vi sia personale addetto alla sorveglianza scolastica il minore rimarrà con l'autista fino all'arrivo di un genitore o suo delegato avvisato dall'autista stesso; in caso di protratta irreperibilità dei genitori o loro delegati, verrà informata l'Autorità di Pubblica Sicurezza, trascorso un congruo termine di attesa.
 - h) Il costo dell'orario straordinario dell'autista sarà addebitato ai genitori del minore sul canone del periodo successivo.
 - i) Qualora l'episodio si ripeta, il minore sarà escluso dal servizio, senza rimborso della quota corrisposta.
 - j) Qualsiasi comunicazione e variazione alla domanda di ammissione al servizio, dovrà essere fatta per iscritto dai genitori al Responsabile dell'Area Amministrativa.
6. I passeggeri dell'autobus scolastico devono mantenere un contegno corretto e rispettoso. Non devono disturbare l'autista, né muoversi dal proprio posto finché l'autobus scolastico non è fermo.
7. Qualora un passeggero tenga un comportamento scorretto o pericoloso dovrà essere richiamato dall'autista. In tal caso l'autista effettuerà una relazione scritta sull'accaduto al Sindaco, che potrà sospendere il passeggero dal servizio di trasporto scolastico da uno a tre giorni.

8. I passeggeri durante la corsa sono tenuti a rimanere seduti.
9. E' vietato ai passeggeri di manovrare i cristalli dei finestrini; quando ci sia necessita di farlo, il viaggiatore deve richiedere l'autorizzazione dell'autista.
10. Qualunque danno arrecato dal passeggero alla vettura, dara ragione alla chiamata di risarcimento danni a carico del passeggero che lo ha causato.
11. I passeggeri tutti devono adoperarsi per agevolare il movimento interno delle altre persone in vettura.
12. Il viaggiatore deve astenersi dalle discussioni col personale. In modo assoluto non deve parlare, durante la corsa, all'autista.
13. Eventuali reclami devono essere fatti per iscritto al Sindaco.

Art. 6

Accompagnamento sull' autobus scolastico

1. Il servizio di accompagnamento è previsto per gli alunni della scuola dell'infanzia a norma dell'art. 2, comma 1 del D.M. dei Trasporti e della Navigazione 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".

Art. 7

Accesso al Servizio

1. Il Responsabile del Servizio renderà note, tramite apposito avviso, entro il mese di luglio, le modalità di iscrizione fornendo ai genitori degli alunni appositi moduli per la domanda.
2. Le domande di tutti coloro che intendono usufruire del trasporto per l'anno scolastico successivo dovranno far pervenire tassativamente entro la data di scadenza prevista nell'avviso.
3. Il trasporto scolastico verrà assicurato compatibilmente alla capienza del pulmino, avendo come ordine di preferenza gli alunni della scuola elementare;
Se gli alunni della scuola elementare dovessero superare i posti disponibili il successivo parametro di preferenza sarà l'Isee.
Se il numero degli alunni delle scuole medie inferiori dovesse superare il numero dei posti disponibili il parametro di preferenza sarà l'Isee.
In ogni caso, qualora vi fosse un'incapienza di posti verrà stabilito dalla Giunta, compatibilmente alle disponibilità di Bilancio, un contributo per l'acquisto dell'abbonamento con mezzi di trasporto autobus.
Il contributo avrà una diversa entità in funzione dell'Isee.
4. Alle domande dovrà essere allegata una prima ricevuta di pagamento pari al costo del servizio di trasporto dall'inizio della scuola fino al 31 dicembre. La restante parte dovrà essere versata entro il 31 gennaio per il servizio dal 1° gennaio al termine della scuola.
5. Non saranno accolte le domande senza ricevuta di pagamento e prive della dichiarazione di presa visione ed accettazione del presente Regolamento.
6. Le domande presentate oltre il termine previsto saranno accolte solo se giustificate da cambio di residenza o di scuola avvenuti successivamente alla scadenza del termine e solo con la disponibilità di posti sull'autobus scolastico.
7. Successivamente all'esame delle domande pervenute agli utenti ammessi al servizio sarà rilasciato tesserino contenente i dati dell'utente, la fermata, il nominativo dell'eventuale delegato dai genitori all'accompagnamento ed al ritiro del minore.
8. Il tesserino rilasciato all'accoglimento della domanda, dovrà essere conservato dall'utente per la eventuale verifica da parte dell'autista. Nel caso in cui l'utente sia sprovvisto del tesserino durante il controllo, sarà tenuto a presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo. Non potrà usufruire del servizio di trasporto scolastico, l'utente a cui non sia stato rilasciato il tesserino. Per

i bambini frequentanti la scuola materna i genitori o i loro delegati sono tenuti all'esibizione del tesserino all'accompagnamento dei bambini qualora venga richiesto dall'autista.

9. Agli autisti sarà fornito elenco degli utenti in regola e potranno richiedere l'esibizione del tesserino.

Art. 8 Assenze

1. I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali assenze onde evitare inutili attese ed inutili percorsi e tali comunicazioni potranno essere fatte direttamente all'autista.

Art. 9 Disdetta

1. Coloro che non intendono più usufruire del servizio del trasporto scolastico devono comunicarlo tempestivamente, con atto scritto, all'ufficio competente.

2. Non è previsto alcun rimborso della quota corrisposta e non goduta.

Art. 10 Tariffe

1. Le tariffe del trasporto sono fissate annualmente dalla Giunta comunale e comunicate agli utenti con congruo anticipo sull'entrata in vigore.

2. Le tariffe sono costituite da quote per fasce di reddito adottate per la mensa scolastica.

3. Nella domanda di accesso al servizio dovrà essere allegata certificazione ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi, non dovuta qualora sia stata già consegnata agli uffici per altri servizi e impegnandosi a documentare eventuali variazioni.

4. Diverse tariffe (maggiorate) saranno fissate per gli utenti residenti in altri Comuni con cui non siano state stipulate apposite convenzioni.

Art. 11 Riduzioni

Per i nuclei familiari è stabilita la seguente riduzione:

a) Il primo trasportato in ordine di età paga la quota intera della fascia di reddito corrispondente, gli altri trasportati appartenenti allo stesso nucleo familiare pagano metà quota.

b) La riduzione di cui al punto 1 viene applicata anche se i trasportati frequentano Scuole diverse.

c) Non sono previste ulteriori riduzioni.

Art. 12 Pagamento del servizio

1. Il pagamento deve essere effettuato presso l'Ufficio Postale con versamento, mediante bollettino, sul c/c del Comune e la ricevuta allegata alla domanda.

Art. 13 Comportamento del personale addetto al servizio

1. Gli utenti sono tenuti a mantenere, durante il trasporto, un comportamento corretto tra di loro, verso gli autisti e verso gli automezzi. Ogni altro comportamento irrispettoso, tale da compromettere la sicurezza degli altri trasportati, sarà oggetto di richiamo da parte degli autisti e/o

accompagnatori, che segnaleranno al competente ufficio l'infrazione e l'eventuale identificazione di responsabilità dei danni causati.

2. In caso di recidiva si procederà:

- a) al raddoppio della quota di pagamento, alla seconda infrazione;
- b) alla sospensione dal trasporto per due settimane, alla terza infrazione;
- c) alla radiazione dal servizio per l'intero anno scolastico, alla quarta infrazione.

3. Inoltre, in caso di danni arrecati al mezzo, il responsabile sarà tenuto al risarcimento previa quantificazione degli stessi.⁷

Art. 14

Compiti del personale addetto al servizio

1. I compiti dell'autista e dell'accompagnatore si esauriscono alle sole mansioni di guida e a quelle connesse durante il trasporto; lo stesso ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo o che non consentono di svolgere il servizio in modo sicuro; ha competenza a verificare, altresì, che il servizio sia utilizzato dai soli minori aventi diritto.

2. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- a) cura le operazioni della salita e della discesa dall'autobus scolastico, alle fermate;
- b) segue le operazioni di cui al precedente comma all'entrata della scuola limitatamente al punto di sosta dell'autobus scolastico dove i minori saranno consegnati agli insegnanti o al personale ausiliario e viceversa all'uscita;
- c) sorveglia i minori durante il percorso dell'autobus scolastico, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei minori stessi;
- d) l'autista e l'accompagnatore non devono consegnare i minori a persone diverse dai genitori o loro delegati.

3. Successivamente a queste operazioni, l'autista e l'accompagnatore non rispondono di alcuna responsabilità.

Art. 15

Verifiche

1. Periodicamente il Responsabile del Servizio, avvalendosi della Polizia Municipale, effettuerà ricognizioni sui mezzi durante l'orario di servizio e redigerà apposito verbale da trasmettere al Sindaco, all'Assessore competente, al Consigliere delegato dal Sindaco ed al Segretario Comunale.

2. L'Assessore competente o il Consigliere delegato dal Sindaco, convocherà apposite riunioni al fine di monitorare il servizio del trasporto scolastico.

Art. 16

Disposizioni finali

1. Per quant'altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice della Strada.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 18.8.2000 N.ro 267)

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere:

FAVOREVOLE;

Il Responsabile dell' Area Affari Generali
f.to **Marco Cintia**

Comune di Morro Reatino

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

f.to Dr. GABRIELE CINTIA LATTANZI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. AVV. MARCO MATTEOCCI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale attesta che la presentazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno

20	12	2014
----	----	------

n.

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi al

20	12	2014
----	----	------

dal

04	01	2015
----	----	------

Il MESSO

f.to Lucia Alessandrini

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno

20	12	2014
----	----	------

n.

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi al

20	12	2014
----	----	------

dal

04	01	2015
----	----	------

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Avv. Marco Matteocci

è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Avv. Marco Matteocci